

*Basilica di S. Luca – Bologna 051-6142339*  
Mail pellegrinaggi: prenotazionepellegrinaggi@gmail.com



*Beata Vergine di S. Luca*

# ***Informatore del Santuario***

**Settimana 21 - 28 Novembre 2021**

## **PREGHIERA NEL SANTUARIO**

**Messe feriali:** 7,30 – 9,30 – 10,30

**Messa prefestiva** 17,30

**Messe festive:** 8,00 – 9,30 – 11,00 – (12,00: *angelus*) - 12,15 (*in caso di pellegrinaggi*) – 15,30  
(*rosario e vespro*) – 17,30 Messa vespertina.

**Canto delle Lodi:** ore 7,30 (domenica)

**Canto del Vespro:** ore 16,00 (domenica)

**Rosario quotidiano:** 15,30 (**in quaresima:** al venerdì: Via Crucis).

**Confessioni:** Tutti i giorni, dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle 16,00 (dopo il Rosario) alle 19,00, secondo le possibilità, ci sono sacerdoti disponibili per le confessioni

## **ORARIO DEL SANTUARIO**

**Apertura ore 7,00 - 18,00**

N.B.: La **chiusura** del cancello principale per l'accesso al piazzale è alle **ore 19,30** (*automatico*)

## **VITA DEL SANTUARIO**

**Domenica 21 ottobre: Solennità di Cristo Re.**

E' la terza domenica del mese pertanto c'è il **pellegrinaggio dei Domenichini** col solito orario: partenza ore 7,00 dal Meloncello, quindi salita al Santuario recitando il rosario e animazione della messa delle ore 8,00.

**Nel pomeriggio**, dopo il rosario e i vespri, saranno portati davanti alla sacra Immagine della Madonna di s. Luca i fogliettini con la richiesta di grazie per i propri cari ammalati e sofferenti.

#### **5° Giornata mondiale dei poveri** (Papa Francesco)

“Una donna era entrata con un vaso di alabastro pieno di profumo molto prezioso e l’aveva versato sul capo di Gesù. Quel gesto suscitò grande stupore e diede adito a due diverse interpretazioni (*vedi sotto*)

#### **Giovedì 25 Novembre**

Nel pomeriggio, dopo il rosario delle 15,30 c’è l’**Adorazione Eucaristica** dalle ore 16,00 alle 17,00, curata dalle nostre Suore. Durante questa preghiera si chiede il massimo rispetto per coloro che sostano davanti al SS.mo esposto sull’altare. Si invitano pertanto tutti coloro che entrano in chiesa ad osservare il massimo silenzio, evitando commenti, visite turistiche, foto... La preghiera è per chiedere al Signore il dono di nuove vocazioni sacerdotali e religiose.

#### **Domenica 28 Novembre: 1° di Avvento**

Con questa domenica ha inizio il nuovo anno liturgico, contrassegnato nei giorni feriali dal ciclo legato agli anni pari e nelle domeniche al ciclo C, che seguirà principalmente il Vangelo di Luca.

Il tempo di avvento è definito “tempo forte” per la particolare spiritualità che esprime, caratterizzata dal senso di attesa, proponendo attenzione alla preghiera, con la centralità di Maria (festa della Immacolata Concezione - 8 dicembre), preparazione al Natale e alla carità verso i poveri. Per sottolineare la centralità di Maria, durante il tempo di avvento viene tolta la riza, lamina d’argento che copre in parte la sacra Icona della Vergine, così che sarà possibile contemplarla in tutta la sua bellezza. E’ la quarta domenica del mese perciò c’è la **preghiera per le famiglie** con invito particolare agli sposi novelli e a quanti in questo mese ricordano una data giubilare del loro matrimonio (1° - 25° - 50° - 60° e oltre) durante la messa delle ore 11,00.

Nel pomeriggio, dopo il rosario c’è l’esposizione del SS.mo con l’**adorazione eucaristica** come preghiera di richiesta del dono di vocazioni sacerdotali e religiose.

### **AVVISI PARTICOLARI**

**Avviso importante:** Da questa settimana il testo delle relazioni per gli sposi sono **riportate sul sito del Santuario**, di cui sotto c’è il nome esatto. Sono riflessioni utili a tutti, ma in particolare agli sposi per i quali è consigliata una lettura meditata, come formazione familiare.

#### **Dal messaggio di Papa Francesco per la giornata dei poveri** (*continua*)

La seconda interpretazione è data da Gesù stesso e permette di cogliere il senso profondo del gesto compiuto dalla donna. Egli dice: «Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un’azione buona verso di me» (Mc 14,6). Gesù sa che la sua morte è vicina e vede in quel gesto l’anticipo dell’unzione del suo corpo senza vita prima di essere posto nel sepolcro.

Questa visione va al di là di ogni aspettativa dei commensali. Gesù ricorda loro che il primo povero è Lui, il più povero tra i poveri perché li rappresenta tutti. Ed è anche a nome dei poveri, delle persone sole, emarginate e discriminate che il Figlio di Dio accetta il gesto di quella donna. Ella, con la sua sensibilità femminile, mostra di essere l’unica a comprendere lo stato d’animo del Signore. Questa donna anonima, destinata forse per questo a rappresentare l’intero universo femminile che nel corso dei secoli non avrà voce e subirà violenze, inaugura la significativa presenza di donne che prendono parte al momento culminante della vita di Cristo: la sua crocifissione, morte e sepoltura e la sua apparizione da Risorto. Le donne, così spesso discriminate e tenute lontano dai posti di responsabilità, nelle pagine dei Vangeli sono invece protagoniste nella storia della rivelazione. Ed è eloquente l’espressione conclusiva di Gesù, che associa questa donna alla grande missione evangelizzatrice: «In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto» (Mc 14,9). (*I poveri li avrete sempre con voi 1*)